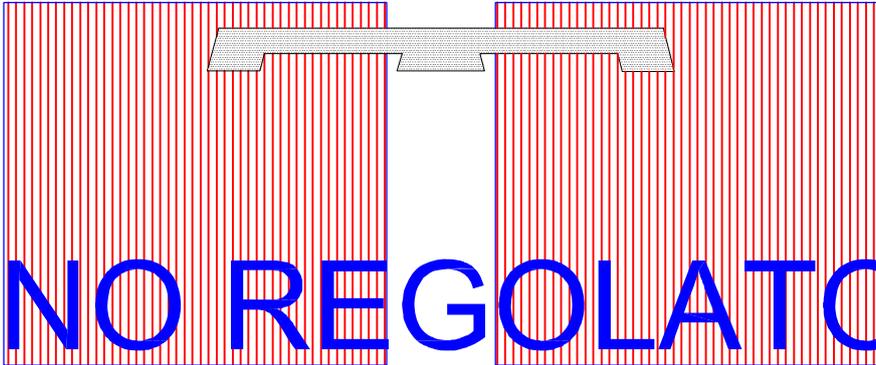


Regione Piemonte  
**COMUNE DI BOCCIOLETO**

Provincia di Vercelli



**PIANO REGOLATORE  
GENERALE COMUNALE**

**VARIANTE STRUTTURALE 1/03**

(4° COMMA DELL'ART.17 L.R. 56/77 s.m.i.)

ADEGUAMENTO P.A.I.

ai sensi delle D.G.R. 06.08.2001 n. 31-3749, 15.07.2002 n. 45-6656 e 18.03.2003 n. 1-8753

Adozione Progetto Preliminare Delibera Consiglio Comunale n. 22 del 26.09.2003

Adozione Progetto Definitivo Delibera Consiglio Comunale n. 17 del 28.09.2005

Adozione Controdeduzioni alle Osservazioni Regionali Delibera Consiglio Comunale n. 11 del 19.09.2007

Approvazione D.G.R. n. 8-300 del 12.07.2010

Il Responsabile del Procedimento

Il Segretario Comunale

Il Sindaco

**RELAZIONE INTEGRATIVA**

**Determinazioni in merito alle Osservazioni Regionali**

TAV. n.

**9**

Architetto Pierluigi Gamalero

ORDINE DEGLI ARCHITETTI  
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI  
E CONSERVATORI  
DELLE PROVINCE DI NOVARA  
E V.C.O.  
dott. arch.  
PIERLUIGI GAMALERO  
N. 166

## **RELAZIONE INTEGRATIVA**

"DETERMINAZIONI IN MERITO ALLE OSSERVAZIONI E AI RILIEVI REGIONALI".

In conformità al 13° comma dell'art.15 della Legge regionale n.56/77 e s.m.i..

Relazione d'esame dell'Assessorato all'Urbanistica, Pianificazione Territoriale e dell'Area Metropolitana, Edilizia Residenziale, **Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica**, in data 23.11.2006:

rif. al prot. n.39535/19.09 PPU;

Pratica n. A51293.

In merito alle Osservazioni, l'Amministrazione Comunale ritiene di assumere, quali controdeduzioni ai sensi del 13° comma dell'art.15 della L.R. 56/77 e s.m.i., le seguenti determinazioni, provvedendo ad apportare agli elaborati di progetto le modificazioni e le integrazioni conseguenti, sulla base delle richieste formulate in sede regionale.

In termini generali, si considera che le osservazioni abbiano contribuito a meglio definire l'assetto pianificatorio della Variante e a correggere in senso positivo la normativa.

Per dar riscontro alle problematiche sorte in sede di esame regionale, che hanno comportato la richiesta di una verifica delle scelte previsionali, si provvede ad integrare la relazione e gli allegati tecnici, con una serie di considerazioni, informazioni e normative, in modo da meglio motivare anche le determinazioni assunte.

Tale commento esplicativo costituisce ovviamente modifica ed integrazione a quanto assunto con la deliberazione comunale di adozione della Variante, per ciò che è riportato negli elaborati grafici, nelle norme di attuazione allegate nelle specifiche relazioni tecniche, espressamente richiamate.

Le rettifiche ed integrazioni non hanno alterato l'impostazione generale della Variante e della normativa e non sono ovviamente in contrasto con norme legislative vigenti e con quanto rilevato e richiesto nella relazione delle osservazioni regionali.

## **CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E PROPOSTE DI MODIFICA SULLA DOCUMENTAZIONE DI CARATTERE URBANISTICO**

Facendo riferimento alle risultanze dell'istruttoria del Settore Urbanistico Territoriale – Area Provincia di Vercelli in data 23.11.2006 e dell'istruttoria di ARPA Piemonte (prot. n. 112738/SC14 del 25.09.2006) allegate alla Relazione d'Esame predisposta dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, si producono le seguenti controdeduzioni, in merito alle “considerazioni sulla documentazione di carattere urbanistico”. Tali determinazioni risultano compatibili con le richieste di approfondimento ed integrazione avanzate nel succitato parere di istruttoria e sono di seguito riportate.

### **Relazione d'Esame. Al punto 3, Osservazioni – Documentazione**

In merito alla richiesta di produrre la documentazione completa relativa alle tavole e alla normativa di Piano aggiornata e corretta a seguito delle modifiche ex officio conseguenti all'approvazione del P.R.G.C. (D.G.R. n.44-2653 del 02.04.2001) si è proceduto come segue:

- la “Tav 5. Sviluppi relativi alle aree urbanizzate e ai nuclei storici–Est Boccioleto” e la “Tav 7. Sviluppi relativi alle aree urbanizzate e ai nuclei storici Ovest Fervento” sono state riprodotte in versione completa ed aggiornate con le modifiche ex officio (D.G.R. n.44-2653 del 02.04.2001). Tali modifiche risultavano comunque già recepite nell'elaborato “Tav. 1 Relazione” di progetto definitivo della Variante Strutturale 1/03;

- il testo delle Norme Tecniche di Attuazione è stato corretto all'art. 1.1.03 e all'art. 1.1.04 come da indicazioni contenute nella presente relazione d'esame (rif. Elaborato “Tav 4 Norme di Attuazione”). Sono di seguito riportate in stralcio le variazioni apportate agli articoli, in carattere grassetto per le parti aggiunte e in carattere barrato per le parti stralciate.

#### *1.1.03. Nuclei frazionari (ambiti N)*

***Gli interventi negli ambiti di antico impianto dovranno rispettare quanto illustrato nel successivo articolo 2.1.3 al fine della salvaguardia dei caratteri storico-artistico-documentari riscontrabili.***

***Si richiama altresì la classificazione degli edifici in funzione delle caratteristiche di pregio, la dove riportata sulle tavole di piano in scala 1:1000***

#### N.01. Oro

*Sono ammessi la residenza, i servizi culturali e sociali, l'agricoltura.*

*E' ammesso il transito veicolare.*

*Sono ammessi interventi di manutenzione, nonché di restauro e risanamento conservativo degli edifici e di ogni altro manufatto esistente, purché non in contrasto con qualche specifica prescrizione di Piano.*

*Sono ammessi interventi di ristrutturazione.*

*Nelle aree appositamente indicate nelle tavole sono ammessi interventi di nuovo impianto per le attività agricole di cui al successivo punto 1.2.2.1.*

*Nel nucleo storico (sottoambito N.01.a.) le norme sopra specificate sono però sostituite dalle seguenti.*

~~*Gli interventi negli ambiti di antico impianto dovranno rispettare quanto illustrato nel successivo articolo 2.1.3 al fine della salvaguardia dei caratteri storico-artistico-documentari riscontrabili.*~~

~~*Si richiama altresì la classificazione degli edifici in funzione delle caratteristiche di pregio, la dove riportata sulle tavole di piano in scala 1:1000*~~

~~*(.....)*~~

#### 1.1.04. Edilizia rurale diffusa (ambiti D)

~~*(.....)*~~

#### D.05.a. Solivo di Pallancato

*Sono ammesse la residenza e l'agricoltura.*

*Sono ammessi interventi di manutenzione, nonché di restauro e risanamento conservativo degli edifici e di ogni altro manufatto esistente, purché non in contrasto con qualche specifica prescrizione di Piano.*

*Sono ammessi interventi di ristrutturazione.*

~~*Nei punti indicati nelle tavole sono ammessi interventi di completamento.*~~

Si è provveduto inoltre ad aggiornare la “Tav. 3. Planimetria generale del Piano-scala 1:10000” con le classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica derivate dall'elaborato geologico “Carta di Sintesi” a seguito del recepimento delle presenti osservazioni regionali ed a riportare le stesse classi sulle tavole “n. 6. Sviluppi relativi alle aree urbanizzate e ai nuclei storici–Est Boccioleto” e “n. 8. Sviluppi relativi alle aree urbanizzate e ai nuclei storici – Ovest Fervento” in scala 1:2000 e 1:1000. Tale

recepimento non ha comportato modifiche alla zonizzazione di P.R.G. in quanto le variazioni apportate alla Carta di Sintesi sono di limitata entità e riguardano ambiti non interessati da significative previsioni di sviluppo urbanistico. Nello specifico le modifiche hanno riguardato:

- la riduzione della “classe II” in località Pomarolo, a seguito di nuovi rilevamenti geologici che hanno portato ad un aggiornamento della “Carta della magnitudo” e delle “Schede di rilevamento dei conoidi”;
- la modifica di una stretta fascia in località Otrà precedentemente individuata in classe geologica IIIb4, ora riclassificata in IIIa, a seguito di analisi geologiche più approfondite;
- l’inserimento in classe IIIa del tratto di scarpata in località Fabbrica (rif. ambito I.01), dovuto alle caratteristiche di elevata acclività dell’ambito. La modifica, esplicita e puntualizza graficamente quanto già previsto nella normativa geologica (rif. Elaborato R1 - art. 12.3) relativamente alla fascia di rispetto di mt.10 da prevedere in corrispondenza dell’ orlo della scarpata. Di conseguenza non si è ritenuto opportuno modificare la zonizzazione urbanistica della porzione di area individuata in classe IIIa.

Infine, si è provveduto all’aggiornamento dell’elaborato “Tav. 1 - Relazione” relativamente all’elenco degli elaborati (Oggetto n.1 e Norme di attuazione) e agli stralci planimetrici (Oggetto n.6 - ambito I.01).

## **Relazione Tecnica di ARPA Piemonte**

### **Osservazioni in merito alla fase 3 della C.P.G.R. 7/LAP/96**

In merito alle richieste riportate nella nota di ARPA Piemonte del 25.09.2006 (prot. 112.738/SC14) si rimanda alle controdeduzioni di cui all’Elaborato R3 “Osservazioni in merito alla fase 3 della C.P.G.R. 7/LAP/96” facendo puntuale riferimento a quanto già previsto dalla normativa geologica (rif. Elaborato R1), parte integrante e cogente delle Norme di Attuazione del presente P.R.G. (rif. art.4.1 Prescrizioni geologico-tecniche).